



Testo più grande

Cerca

▶ domenica 27 aprile 2003

[Home page](#)

[Sant'Egidio News](#)

[Newsletter](#)

[Disabili mentali: amici senza limiti](#)

[Handicap e Vangelo](#)

[Pagina precedente](#)

[Gli Amici](#)

[La mostra di pittura](#)

[Scarica la Voce](#)

[News](#)

[Archivio](#)

[Scrivici](#)

La domenica con Gesù

Tempo di Pasqua
Domenica 27 aprile

Apparizione ai discepoli



Beati quelli che pur non avendo
visto crederanno!
Gv 20, 19-31

L'artista della settimana

Narly Bermejo Cuadro

Finalmente una bella vacanza



Pastelli ad olio
2002

News



Presentazione del libro
"Gesù per Amico"
un percorso evangelico
con i disabili mentali



Anno europeo dei disabili
Il programma de
"Gli Amici"

Un'idea per...

Padova: la cappella degli
Scrovegni



Anche le foto parlano

Le guerre dimenticate: la
Repubblica Democratica del
Congo



Abbasso il grigio!



l'edizione 2003

La *Trattoria degli Amici*
vincitrice del Ristorante
dell'Anno 2002 sul sito
Ristorantidiroma.com



La domenica con Gesù

Ogni domenica un'immagine del Vangelo e le intenzioni di preghiera

Testo più grande

[La voce de "Gli Amici"](#)

[La domenica con Gesù](#)

[L'artista della settimana](#)

[Un'idea per...](#)

[Pagina precedente](#)

[Anche le foto parlano](#)

[Home page](#)

[Gli Amici](#)

[Scarica la Voce](#)

[News](#)

[Scrivici](#)

Tempo di Pasqua Domenica 27 aprile



[Caravaggio,
L'incrudulità di
Tommaso, Neues
Palais, Potsdam]

Apparizione ai discepoli

La sera di quello stesso giorno, il primo dopo il sabato, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il costato. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi». Dopo aver detto questo, alzò su di loro e disse: «Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dissero allora gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il dito nel posto dei chiodi e non metto la mia mano nel suo costato, non crederò». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, si fermò in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qua il tuo dito e guarda le mie mani; stendi la tua mano, e mettila nel mio costato; e non essere più incredulo ma credente!». Rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, hai creduto: beati quelli che pur non avendo visto crederanno!». Molti altri segni fece Gesù in presenza dei suoi discepoli, ma non sono stati scritti in questo libro. Questi sono stati scritti, perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Gv 20, 19-31

Preghiamo

*Ti ringraziamo Signore per questa Pasqua.
Donaci un cuore nuovo
che sappia amarti di più
e che non si dimentichi dei poveri.*

Ti preghiamo ancora:

- per la pace, perché finiscano tutte le guerre
- per la pace in Medio Oriente e in Costa d'Avorio

*Ti preghiamo perchè la tua Resurrezione
raggiunga ogni uomo e ogni donna,
in ogni parte del mondo;
perchè l'Africa risorga
e la tua pace arrivi dove c'è guerra,
inimicizia e violenza.*

Amen

- per la liberazione dei prigionieri e dei
condannati, in particolare per i condannati a
morte

- per la Comunità di Sant'Egidio in ogni parte
del mondo, perché il Signore la protegga dal
male e perché possa servire più efficacemente
il Vangelo e i poveri

- per tutti i malati, in particolare per i malati di
AIDS

Intenzioni personali

Chiunque vuole può inviare le proprie intenzioni di preghiera. Nella liturgia domenicale della Comunità di Sant'Egidio tutte le preghiere ricevute saranno presentate al Signore nella preghiera comune.

[intenzioni personali](#) ➔



L'artista della settimana

Gli artisti di "Abbasso il grigio!" si presentano

Testo più grande

[La voce de "Gli Amici"](#)

[La domenica con Gesù](#)

[L'artista della settimana](#)

[Un'idea per...](#)

[Pagina precedente](#)

[Anche le foto parlano](#)

[Home page](#)

[Gli Amici](#)

[Scarica la Voce](#)

[News](#)

[Scrivici](#)

Narly Bermejo Cuadro

36 anni, Roma

Trascorrere una vacanza ,rilassarsi e riposarsi è l'aspirazione di tanti ! E' addirittura un diritto se facciamo riferimento all'art.24 della **Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo** sul diritto al riposo e allo svago,che Narly,l'artista che presentiamo, ha scelto di illustrare in questo dipinto. La vacanza rappresenta per lei un momento privilegiato di amicizia, pieno di **felicità** ed è attesa con ansia, soprattutto se si tratta di una vacanza con... **Gli Amici** !Narly si è ispirata per la sua opera ad una fotografia tratta da una rivista che rappresenta il viaggio in automobile di un gruppo di amici verso un luogo di villeggiatura. Il nucleo dei personaggi in primo piano è stato riprodotto tramite **carta da lucido**.



Visualizza l'immagine ingrandita
Finalmente una bella vacanza
Pastelli ad olio
2002

Il paesaggio retrostante, invece, è stato abbozzato con pochi tratti di matita e realizzato direttamente con i **pastelli ad olio**. Narly ha trovato in questa tecnica un mezzo espressivo a lei congeniale. La pastosità del colore e la possibilità di effettuare eventuali correzioni hanno reso più sicuro il suo tratto e le hanno permesso di sperimentare una miriade di accostamenti di tinte. L'artista, che ha difficoltà nella comunicazione verbale,

ha espresso, attraverso la scelta del tema e l'impiego di colori brillanti, tutta la vitalità propria del suo temperamento. Finalmente una bella vacanza



Un'idea per

Passeggiare, lavorare, fare musica, aiutare... essere felici!

Testo più grande

La voce de "Gli Amici"

La domenica con Gesù

L'artista della settimana

Un'idea per...

Pagina precedente

Anche le foto parlano

Home page

Gli Amici

Scarica la Voce

News

Scrivici

Padova: la cappella degli Scrovegni



L'interno della cappella

Padova situata nel centro del Veneto, rappresenta una delle città più vive della regione, sia culturalmente che economicamente.

Grazie alla sua posizione geografica e alle sue numerose vie fluviali, fin dall'antichità il territorio padovano fu occupato dall'uomo. Ma risale all'epoca medioevale lo sviluppo sia territoriale che economico di Padova. Nel Duecento divenne un potente comune e raggiunse

il suo massimo splendore nel secolo successivo: proprio a questo periodo risalgono i principali monumenti della città.

La Cappella intitolata a Santa Maria della Carità, affrescata tra il 1303 e il 1305 da Giotto su incarico di Enrico degli Scrovegni, da cui prende il nome, costituisce uno dei monumenti più importanti, tra i massimi dell'arte occidentale. L'edificio era originariamente collegato al palazzo di famiglia, fatto erigere dopo il 1300, seguendo il tracciato dei resti di un'arena romana.



L'adorazione dei magi

Nella Cappella degli Scrovegni, si può ammirare quello che è considerato il capolavoro della pittura del Trecento italiano ed europeo, il ciclo più completo di affreschi realizzato da Giotto nella sua maturità.

Il grande maestro toscano termina gli affreschi della Cappella entro i primi mesi del 1306.

In questa data "...la cappella presenta un'architettura molto semplice: un'aula rettangolare con volta a botte, un'elegante trifora gotica in facciata, alte e strette finestre sulla parete sud, un'abside poligonale poi sopraelevata per la cella campanaria".

Gli affreschi ricoprono interamente l'interno della Cappella con storie tratte dall'Antico e dal Nuovo Testamento che culminano con la morte e la Resurrezione di Cristo e con il grandioso Giudizio Universale, con il quale si conclude la vicenda della salvezza umana.

Biglietti e orari di visita

Orari di apertura della Cappella degli Scrovegni
Tutto l'anno dalle 9.00 alle 19.00

La Cappella degli Scrovegni osserva durante l'anno i seguenti giorni di chiusura: Natale, Santo Stefano, Capodanno, 1° maggio.

Le prenotazioni possono essere fatte al call centre 049 20 100 20 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19, il sabato dalle 9 alle 13, no i festivi. Oppure si può fare la Prenotazione on-line 24 ore su 24.

La prevendita del biglietto è obbligatoria e dev'essere effettuata entro e non oltre le 48 ore precedenti il giorno della visita se si effettua il pagamento con carta di credito, ed entro e non oltre le 72 ore precedenti il giorno della visita se si effettua il pagamento nelle altre modalità disponibili.

Per ulteriori informazioni si può consultare il [sito della Cappella degli Scrovegni](#). Il visitatore deve ritirare i biglietti, prenotati e prepagati, alla cassa del Museo Eremitani, almeno 1 ora prima della fascia oraria prenotata. La biglietteria dista circa 100 m dalla Cappella degli Scrovegni.



Noli me tangere

Il ciclo pittorico della Cappella è sviluppato in tre temi principali: gli episodi della vita di Gioacchino e Anna, gli episodi della vita di Maria e gli episodi della vita e morte di Cristo.

In basso a questi affreschi, una serie di riquadri illustra le allegorie dei Vizi e delle Virtù.

Da quando, nel 1880, la Cappella è stata acquisita dalla città di Padova, gli

affreschi sono stati continuamente oggetto di particolari attenzioni e svariati interventi conservativi. La costruzione del nuovo corpo di accesso, unitamente all'installazione di un impianto di trattamento dell'aria, permette di gestire il forte flusso dei visitatori in modo tale da non pregiudicare la conservazione degli affreschi.

LA VISITA

La prima parte della visita si svolge all'interno di una sala multimediale. Si tratta di un percorso obbligato, che attraverso una visita virtuale tramite un video permette di iniziare a conoscere gli affreschi della Cappella e il contesto storico artistico in cui Giotto ha operato.

Mediante l'utilizzo di più mezzi di comunicazione (immagini, suoni, testi parlati, ricostruzioni reali e virtuali) il visitatore potrà entrare nell'arte giottesca, comprendere il contesto in cui è maturata, approfondire tematiche a suo piacimento e prepararsi a godere la visita del capolavoro giottesco

Il percorso dura circa 15 minuti, tempo necessario alla stabilizzazione del microclima.

La visita continua per altri 15 minuti all'interno della Cappella.

Sia la sala multimediale che la Cappella sono totalmente accessibili.



Il bacio di Giuda

Come si arriva alla Cappella degli Scrovegni:

In auto:

Uscendo dall'autostrada uscita Padova Est raggiungere il parcheggio Fiera e da lì con una navetta il centro città.

Uscendo dall'uscita Padova Ovest o Sud raggiungere il parcheggio Prato della valle e Ex Foro Boario e poi con una navetta il centro città.

La Cappella si trova nella zona a traffico limitato, ma per le auto munite di contrassegno per disabili è possibile accedere.

In autobus: dalla Stazione si possono prendere: n. 3-8-10-12.

Festivi: n. 32-42

Esiste un servizio di vetture attrezzate organizzato dalla azienda di

UTILI INFORMAZIONI

• Il visitatore sprovvisto di prenotazione deve verificare la disponibilità di entrata alla cassa del Museo. Non sono ammesse alla visita più di 25 persone ogni turno.

• Il visitatore, munito di biglietto, deve presentarsi all'ingresso del Corpo Tecnologico Attrezzato di Accesso alla Cappella degli Scrovegni (C.T.A.) almeno 5 minuti prima dell'orario di visita indicato sul biglietto.

• In caso di ritardo rispetto alla fascia oraria prenotata non sarà possibile accedere alla Cappella degli Scrovegni, se non prenotando un'altra fascia oraria disponibile e pagando nuovamente.

• I visitatori devono sostare nella sala di compensazione del C.T.A. per 15 minuti, nella sala multimediale, tempo necessario per la stabilizzazione del microclima interno.

Successivamente accederà all'interno della Cappella per altri 15 minuti. La visita ha una durata complessiva di circa 30 minuti.

• Il biglietto non è rimborsabile.

Costo dei biglietti:

Interi: 10 euro + 1 euro per la prenotazione

Ridotti: 6,5 euro + 1 euro

per la prenotazione: per gruppi di almeno 10 persone o per tutti il lunedì

Ridotti speciali: 3 euro + 1 euro per la prenotazione:

ragazzi fra 5 e 17 anni;

studenti con tessera o

gruppi di studenti con

insegnante; ultra65 non

residenti a Padova

Gratuiti: si paga solo 1 euro



Le nozze di Cana

trasporto comunale e
funzionante tutti i giorni feriali.
Per usufruirne è necessario
prenotare al n. 348-2818334
oppure 348-2818353.

*per la prenotazione: disabili
e accompagnatori; bambini
di > 5 anni; ultra 65
residenti a Padova*



Anche le foto parlano

Il nostro obiettivo sul mondo

Testo più grande

[La voce de "Gli Amici"](#)

[La domenica con Gesù](#)

[L'artista della settimana](#)

[Un'idea per...](#)

[Pagina precedente](#)

[Anche le foto parlano](#)

[Home page](#)

[Gli Amici](#)

[Scarica la Voce](#)

[News](#)

[Scrivici](#)



Le guerre dimenticate: la Repubblica Democratica del Congo

Bambino davanti alla sua casa bruciata

Ap



Basta !



Pace per Gerusalemme



la guerra